

CANZONI

1. All'armi, all'armi, all'armi bersaglieri! tremendi e fieri

Quando la bella mia mi ha salutato,
piangendo m'ha donato il tricolore
il bianco ha detto è il pianto che ho versato
il rosso è tutto il fuoco del mio amore
e il verde è la speranza che un dì ritornerai
e allora tu vedrai che attenderti saprò.
Ma non tornar, se per la patria bella
di libertà la stella
lassù nel cielo non brillerà.
e se avverrà che in mezzo alla battaglia
ti uccida la mitraglia
un bacio mio ti raggiungerà.

Signor tenente, rallenta il passo.
Sono una cappella, sono una cappella.
Signor tenente, rallenta il passo,
io mi butto a terra, non ne posso più.

Questa è la corsa di resistenza
chi non resiste non va in licenza
e chi resiste è un grande fesso
perché in licenza non va lo stesso

Dai, dai, dai, fal morir (1),
dai, dai, dai, fal mourir(1),
dai, dai, dai, fai morir(1)
fal morir e fal crepar.

* * * *

Italia, Italia! Cos'importa se si muore
quando il grido del valore
sempre in alto eterno sta!

(1): c'è una quarta versione: dai, dai, dai, fai murir

2. Da Parma, la prima canzone repubblicana (Egidio Buia)

Vogliamo scolpire una lapide
di pietra garibaldina.
A morte Sua maestà la regina
noi siam tutti re-pub-bli-can!

a morte il Re
viva Grazian!

Vogliamo scolpire una lapide
di marmo che passi alla storia
col sangue si conquista la gloria
noi tutti siamo re-pub-bli-can!

a morte il Re
viva Grazian!